



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 02/07/2019

OGGETTO:

DESIGNAZIONE DEL CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA QUALE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PER IL PERIODO 01.08.2019 - 31.12.2022

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di Luglio alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
BUSO MATTEO	Assessore		X
ZANOTTO GIOVANNA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Domenica Maccarrone** - Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD "quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali"* (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD *può essere un soggetto esterno e deve essere individuato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39"* (art. 37, paragrafo 5) e *"il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento"* (considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono che *"un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione"* (art. 37, paragrafo 3);

Rilevato che il Comune di Ponte di Piave è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

Rilevato altresì che con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 22 maggio 2018 era stato nominato il RPD con decorrenza 25.05.2018 e sino al 24.05.2019 e che si ravvisa ora la necessità di nominare il nuovo RPD;

Atteso che il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, con il supporto dello Studio legale dell'avv. Paolo Vicenzotto o di altro consulente che verrà appositamente scelto, sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Ritenuto pertanto opportuno designare il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, quale Responsabile dei dati personali (RPD);

Dato atto che il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) le attività di cui sopra dovranno necessariamente comprendere l'analisi delle informative, del modello organizzativo privacy (nomine, esterne, interne e gestione dei profili privacy)

del registro delle attività dei trattamenti e in una prima sessione di audit secondo le linee guida definite nella norma ISO 19011, mirata a definire lo stato iniziale da un punto di vista informatico, giuridico e organizzativo con rilascio della documentazione idonea a tracciare un percorso di miglioramento, se necessario;

Dato atto che l'Ente si impegna a:

- b) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate 1) idonee risorse umane con competenze amministrative e tecnico/informatiche per interfacciarsi con il RDP, 2) sedi e strumenti per poter effettuare il monitoraggio degli adempimenti adottati dall'Ente in ossequio alle prescrizioni del Reg. 679/16;
- c) comunicare ogni scelta amministrativa e di indirizzo politico amministrativo che coinvolga anche potenzialmente attività di trattamento che per numero di interessati o tipologia di dati, costituisca un potenziale rischio di riservatezza degli interessati
- d) adottare le indicazioni di adeguamento proposte dal DPO;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. di designare il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, quale Responsabile dei dati personali (RPD-DPO) del Comune di Ponte di Piave per il periodo 01.08.2019 - 31 dicembre 2022;
2. di indicare il Responsabile dell'Area Amministrativa quale referente incaricato a gestire i rapporti con il RPD;
3. dare atto che il rapporto con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana sarà regolato da apposito contratto di servizio, nel fac/simile che si allega;
4. di dare indirizzo al personale dell'ente, ciascuno per sua competenza, di dare attuazione al Modello Organizzativo e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento, nonché di provvedere ad adottare apposito impegno di spesa;
5. di dare atto che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, e-mail) saranno resi disponibili nella intra-net dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

La presente deliberazione viene dichiarata, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 02/07/2019

F.to Il Responsabile del Servizio
COZZI RENATO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 02/07/2019

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone